

(Caro Leopoldo) il mio Gesù che jurò che tu mi consolati non aspettare che dia sempre a te consolazione, ma tu devi consolarmi me - ma - Signore - come - possibile che una vil creatura sia capace consolare Gesù, insegnami mio bel Gesù come debbo fare, ho già detto non più tardi delle ore 4. Dopo la mezzanotte voglio che tu ti trovi ai piedi della croce, il privato del sonno che ancora ti rimarrebbe per me tuo Gesù mi dai consolazione, nelle due ore che rimane prima di andarmi ricevere alle ore 6. nella santa Comunione, ed queste ore si le passasse chi io ~~avrei~~ conto conservare.

Dopo la 11^{ma} Comunione, Continuazione

adorazione: in alta a G. C. 1^o

Signor mio Dio io non voglio più a tentarmi. Date, beati, sommo di tutti i beni. Datemi la grazia, amo, o mio Gesù in qualunque luogo che tu mi vuoi di averti come me mio Crocifisso Gesù, farai così figlio mio) se i superiori dimandano loro di avere conto il tuo crocifisso, sia pure, al contrario dove i superiori ti vorranno io mi trovo sempre conto in ogni luogo, e conto avrai la mia sacra effigie come già ti disse. Il mio buon Gesù quando mi rimprovera mi corregge (senza difetti) se l'uomo mortale rimprovera il suo suddito se sente un difetto volte per farlo addolorato) ma rimprovera del mio Gesù non va così nel farci correzione il buon Gesù il Crocifisso, nel mentre infonde tanto gaudio se delizioso da cagionare lagrime, questa è la bella virtù della Carità. A solo te Dio santissimo che tiene questi vasi